

Gli agenti della Mobile: «Turni insostenibili»

SINDACATI POLIZIA

A protestare in piazza adesso va anche chi non ti aspetti. E, cioè, i poliziotti del Reparto Mobile. O meglio, l'hanno fatto i rappresentanti sindacali del Sap e del Fsp, una ventina in tutto, che ieri si sono riuniti davanti alla caserma della Celere di Padova: «Chiediamo che il Ministero dell'Interno intervenga perché gli agenti sono allo stremo delle forze. I poliziotti rischiano la pelle davanti a manifestanti sempre più aggressivi e violenti». E le manifestazioni

stesse, poi, sono sempre più numerose. Sono loro che sono intervenuti nelle piazze nei vari cortei No Green pass del Veneto, ma anche in quelli di Trieste. «Turni massacranti e poca attenzione ai distanziamenti, assenza di riposi e ferie. A Padova - hanno dichiarato i sindacalisti - ci sono 450 agenti. In 130 hanno già chiesto il trasferimento».

Nel pomeriggio di ieri in una nota i sindacati di Polizia Siulp, Siap, Coisp e Silp Cgil, sull'iniziativa di

protesta promossa a Padova dalle sigle autonome del comparto, si esprime «forte perplessità». Si legge: «L'iniziativa pare aver preso una direzione politica che riteniamo dovesse essere avulsa dalle ragioni della protesta, peraltro condivise in linea di principio. Non era questa l'occasione per una protesta "omnibus". Il malessere al Reparto Mobile non dipende certo direttamente dalla Ministra Lamorgese, ma da forme organizzative ben precedenti al suo insediamento».



Peso: 7%